



Visita al CERN di Ginevra 16 Agosto 2024

Prospetto informativo

DATA: 16 Agosto 2024

COSTO: 70 € A PERSONA, salvo rincari carburante.

- Il numero massimo di partecipanti è di 46.
- Le iscrizioni chiudono il 21 luglio 2024. Tutti i nominativi degli iscritti devono essere inseriti nel portale del CERN entro 21 giorni prima della visita, pena l'impossibilità di accedere al sito. Il CERN fornirà ad ogni persona un badge personale che dovrà essere indossato durante tutta la visita.

PROGRAMMA:

- Ore 4.20 Ritrovo nel parcheggio adiacente La Torre del Sole di Brembate di Sopra.
- Ore 4.45 Partenza in autobus con doppio autista.
- Ore 10.30 circa arrivo a Ginevra
- Dalle ore 10.30 alle ore 12.50 visita della città e pranzo libero a proprio carico.
- Ore 12.50 ritrovo.
- Ore 13.00 partenza per il CERN.
- Dalle ore 14.00 alle ore 17.00 visita del CERN con guida in italiano.
- Ore 17.30/18.00 partenza per Bergamo, sosta per la cena in autogrill.
- Ore 23.00 circa arrivo a Brembate di sopra.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - leggi tutto -

- La gita è rivolta a maggiorenni e minorenni dai 12 anni, solo se accompagnati da un adulto, preferibilmente un genitore; il centro consiglia la visita a partire dai 14 anni.
- La visita è sconsigliata alle donne in gravidanza, alle persone con ridotta mobilità (ad alcuni locali si accede solo con le scale) e persone con impianti e protesi mediche.
- È necessario un documento d'identità valido per l'espatrio (tipo carta d'identità o passaporto), si raccomanda di controllare la scadenza.
- Obbligo di scarpe chiuse e senza tacco.

- Tieni presente che il CERN è un sito industriale con una varietà di pericoli, tra cui elettricità, campi magnetici e radiazioni ionizzanti.
- Resta sempre con la tua guida.
- Segui queste regole essenziali per la tua sicurezza personale:
 - Evita di toccare oggetti o apparecchiature con cui non hai familiarità.
 - Stai attento e sii consapevole di ciò che ti circonda.
- La Torre del Sole declina ogni responsabilità per eventi al di fuori del proprio controllo.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

- L'iscrizione avviene saldando la quota di € 70 e compilando il modulo al link che ti verrà inviato via mail.

Puoi saldare la quota:

- Direttamente presso la segreteria della Torre del Sole in contanti o carta.
- Contattando la segreteria ed effettuando un bonifico alle coordinate bancarie che vi verranno comunicate e inviando la contabile del bonifico.

INFORMAZIONI

- Telefono 035 621515
- Mail: info@latorredelsole.it
- Segreteria della Torre del Sole Via Caduti sul Lavoro, 2 Brembate di Sopra – BG.
- Orari: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13.30 e in corrispondenza di tutti gli eventi e le aperture per il pubblico.

PROGRAMMA INDICATIVO VISITA AL CERN

- Proiezione introduttiva (circa 30 minuti)
- Film (circa 15 minuti)
- Visita alle zone sperimentali. La visita alle zone sotterranee è a descrizione dell'ente, in base alle attività in corso.
- Il programma può variare a discrezione del centro.

INFORMAZIONI UTILI

Il CERN www.cern.ch

Il CERN, European Organization for Nuclear Research, (storicamente il nome è l'acronimo di Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire), è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle. Si trova al confine tra Svizzera e Francia alla periferia ovest della città di Ginevra. Qui i fisici cercano di esplorare i segreti della materia e le forze che regolano l'universo. La convenzione che istituiva il

CERN fu firmata il 29 settembre 1954 da 12 stati membri. Oggi fanno parte del CERN 20 stati membri più alcuni osservatori anche extraeuropei.

Scopo principale del CERN è quello di fornire ai ricercatori gli strumenti necessari per la ricerca in fisica delle alte energie attraverso esperimenti che rappresentano lo stato dell'arte sia dal punto di vista scientifico che tecnologico. Questi strumenti sono essenzialmente gli acceleratori, che accelerano le particelle fino a energie molto elevate, i rivelatori, che permettono di vedere e scoprire nuove particelle che si creano durante le collisioni, e non bisogna dimenticare la fervente e stimolante atmosfera rappresentata da una così straordinaria concentrazione di menti e competenze.

L'acronimo CERN deriva dalla sua stessa storia: dopo la seconda guerra mondiale si sentì il bisogno di fondare un centro europeo all'avanguardia per la ricerca, per ridare all'Europa il primato nella fisica, dato che in quegli anni i principali centri di ricerca si trovavano tutti negli Stati Uniti. A questo scopo venne riunito un consiglio di scienziati, che decise in seguito di costruire il laboratorio.

C'è un po' di confusione a proposito del vero significato della prima lettera dell'acronimo, tanto che informalmente viene modificato in Centre Européen pour la Recherche Nucléaire (Centro Europeo per la Ricerca Nucleare). Tuttavia la ragione sociale del CERN è da molti anni European Organization for Nuclear Research.

Il complesso degli acceleratori

Il complesso degli acceleratori del CERN comprende attualmente sei strutture principali:

-due acceleratori lineari che generano particelle a basse energie, che successivamente vengono immesse nel PS Booster. Uno fornisce protoni, l'altro ioni pesanti. Sono noti come Linac2 e Linac3, rispettivamente.

-il PS Booster, che aumenta l'energia delle particelle generate dagli acceleratori lineari prima di iniettarle negli acceleratori successivi.

-il Proton Synchrotron da 28 GeV (PS), costruito nel 1959.

-il Super Proton Synchrotron (SPS), un acceleratore circolare di 2 km di diametro, costruito in un tunnel, che iniziò a funzionare nel 1976. Originariamente aveva un'energia di 300 GeV, ma è stato potenziato più volte. Oltre ad avere un proprio fascio per esperimenti a bersaglio fisso, ha funzionato come collisionatore protone-antiprotone e per accelerare elettroni e positroni, che venivano poi iniettati nel Large Electron Positron collider (LEP).

-Isotope Separator On-line (ISOLDE), che è usato per studiare nuclei instabili di isotopi molto pesanti.

LA CITTA' DI GINEVRA

Ginevra, la piccola Parigi Svizzera è una città piena di storia e cultura. Una piccola gemma situata tra le Alpi e il Giura, all'estremità sud-occidentale della Svizzera e del lago Lemano. Il Rodano e l'Arve sono i due principali corsi d'acqua che la attraversano. L'altitudine di Ginevra è di 373 m. Oggi Ginevra ospita circa 190

organizzazioni internazionali, governative e non governative: Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (CNUCED), Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Alto Commissariato per i Rifugiati (HCR), ecc. Ginevra ospita anche l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC). In parallelo, una decina di organizzazioni molto specializzate fanno di Ginevra il centro mondiale della normalizzazione tecnica e dei diritti di autore: International Organization of Standardization (ISO), Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (UIT) e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI).

Terra d'asilo, Ginevra ha saputo accogliere, nel corso dei secoli, ondate successive di rifugiati, che hanno contribuito al suo sviluppo (tipografia, orologeria, o industria della seta).

Fino al 1870, Ginevra era la città svizzera più popolata. Oggi è superata da Zurigo, ma resta davanti a Basilea, Berna e Losanna.

Attualmente essa conta più di 180.000 abitanti. Il cantone invece supera i 430.000 abitanti. Il territorio ginevrino conta sette altre cittadine: Vernier (30.000), Lancy (26.000), Meyrin (20.000), Carouge (18.000), Onex (17.000), Thônex (13.000) e Versoix (11.000).

In Svizzera è Ginevra che conta il maggior numero di stranieri nella sua popolazione: il 40% circa, di quasi 180 nazionalità differenti.

La città delle idee

Rousseau e Voltaire, due grandi filosofi del secolo dell'Illuminismo, vivono a Ginevra. Gli scritti del primo, Cittadino di Ginevra, ispirano la Rivoluzione francese. Il secondo invece è in relazione epistolare con i più grandi pensatori dell'epoca. Nel XVIII secolo, aprendosi al nascente spirito scientifico, Ginevra è la culla feconda di scienziati, filosofi, naturalisti, fisici e matematici. Dal castello di Coppet, sulle rive del lago Lemano, dove abita Jacques Necker con la figlia Germaine de Staël, si diffondono in tutta l'Europa idee liberali che incarnano l'opposizione al regime di Napoleone Bonaparte.

Ginevra, culla dei diritti umanitari

Il 1° giugno 1814, due contingenti svizzeri, di Friburgo e Soletta, sbarcano al Port-Noir. Tre mesi dopo, il 12 settembre 1814, la Dieta federale vota l'entrata di Ginevra nella Confederazione elvetica. Il 19 maggio 1815 l'atto di unione è firmato.

Nel 1863, Henry Dunant e diverse personalità ginevrine, tra cui il generale Guillaume-Henri Dufour e Gustave Moynier, fondano il Comitato internazionale di soccorso ai militari feriti che prenderà il nome di Comitato internazionale della Croce Rossa. Il nome e l'opera del movimento internazionale saranno da ora in poi sempre legati a quello di Ginevra. La firma della prima Convenzione di Ginevra nel 1864 segna la nascita del diritto umanitario internazionale.

Nel 1872, l'arbitrato detto dell'Alabama sfocia nella prima soluzione pacifica di una controversia che oppone gli Stati Uniti al Regno Unito. In occasione della Conferenza

di Parigi del 1919, Ginevra è nominata sede della Società delle Nazioni (SDN). La città diventa il luogo privilegiato di incontri politici del più alto livello e numerose organizzazioni internazionali sono create o si insediano a Ginevra.

Da allora sul mondo soffia ciò che viene chiamato "lo spirito di Ginevra", che arbitra il destino dell'umanità tramite la composizione pacifica dei conflitti. Dopo la Seconda guerra mondiale, la città diventa la sede europea dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) di cui ospiterà ancora numerose istituzioni specializzate.

Cosmopolita, aperta sul mondo e alle innovazioni, Ginevra è un luogo propizio alle trattative e alla riflessione, dove si incontrano le correnti orientate verso il futuro.

Le 10 attrazioni di Ginevra da non perdere

Il Lago

È il capolavoro naturale della città: relax sulle sue passeggiate e nei parchi per assaporarne l'atmosfera, una crociera da due ore per una prospettiva unica di Ginevra e un romantico intermezzo.

Il centro storico ("città vecchia")

Con l'imponente cattedrale di S. Pietro e le caratteristiche vie lastricate, il centro di Ginevra si presenta come uno scrigno ricco di segreti. La casa più vecchia è la Maison Tavel, sede del Museo d'Arte e Storia. I numerosi negozi d'antiquariato faranno felici collezionisti e curiosi.

L'edificio delle Nazioni Unite e il Museo della Croce Rossa

Disponibile un tour guidato al quartier generale delle Nazioni Unite.

Carouge

Il borgo dal sapore bohemien sul fiume L'Arve, costruito su modello di Nizza, con le sue botteghe d'artigiani e i caffè d'artisti. Meta ideale per il dopo cena degli amanti della musica Jazz.

Parco dei Bastioni e Piazza Nuova

Relax nel verde, una visita omaggio al Muro della Riforma, una partita a scacchi con la scacchiera a grandezza naturale o un drink nei suoi café prima di visitare Piazza Nuova, sulla quale si affacciano musei e gallerie.

Shopping

Rue de Rive e Rue du Rhone rappresentano due delle vie più trendy di Ginevra e più stravaganti per quel che riguarda moda e gioielli. Per un drink in caffè di classe consigliamo Place du Molard e Place de la Fusterie.

Paquis e Les Grottes

Ecco il quartiere più etnico della città situato a nord est di Gare Cornavin: ristoranti di tutti i tipi e altrettanti negozi. Shopping e gusto estetico si confondono nell'edificio "Schtrumpfs" in Rue Louis-Favre 23-29 (in Les Grottes), una delle icone architettoniche di Ginevra.

Mercatino di Plainpalais

Famoso mercatino delle pulci che si svolge ogni Martedì, Venerdì e Domenica dalle 08:00 alle 17:00: antichità, vecchi vinili, libri, abbigliamento vintage e curiosità.

Il monte Saleve

Una gita in funivia sul monte Saleve, che fa da sfondo alla città. Panorami da brivido e numerosi sentieri guidati per gli appassionati di trekking.

I dintorni

Si possono anche effettuare interessanti escursioni in bicicletta o in barca per visitare le altre meraviglie che si affacciano sul lago di Ginevra.

Al sito <https://www.myswitzerland.com/it-it/destinazioni/ginevra/> sono disponibili ulteriori informazioni.

